

E' istituito un concorso per l'assegnazione di premi a sceneggiature inedite retto dal seguente

REGOLAMENTO

1. **AUTORI.** Il concorso è riservato a cittadini italiani o a persone residenti stabilmente in Italia; possono tuttavia, a giudizio insindacabile della Segreteria del concorso, essere ammesse sceneggiature scritte anche da persone non aventi le dette caratteristiche. Ciascun autore può presentare una o più sceneggiature.
2. **SCENEGGIATURE.** Possono partecipare al concorso unicamente sceneggiature inedite, dalle quali non sia mai stata tratta alcuna opera cinematografica, teatrale, operistica, televisiva o di qualsiasi altra natura, scritte in lingua italiana, di piena ed esclusiva proprietà dell'autore che le presenta al concorso. Qualora le sceneggiature siano tratte o ispirate da soggetti di altri autori o da opere letterarie, teatrali o operistiche, l'autore dovrà dichiarare la fonte e attestare il regolare possesso dei diritti d'uso di tali opere, producendo idonea documentazione. Le sceneggiature possono essere di qualsiasi genere e trattare qualsiasi tema, non contrario a norme di legge. Possono essere finalizzate elettivamente alla realizzazione di opere cinematografiche di lungometraggio; possono tuttavia essere presentate anche sceneggiature per opere di diverso metraggio o per opere televisive, cui potranno essere attribuiti premi onorifici o, eccezionalmente nel caso di contenuto artistico notevole, anche i premi in danaro previsti ai punti 5.1, 5.2 e 5.3.
3. **TEMPI.** Le sceneggiature dovranno pervenire alla sede indicata all'art. 4, venendo presentate con le modalità indicate all'art. 8, entro il 31 gennaio 2010. Possono tuttavia, a giudizio insindacabile della Segreteria del concorso, essere eccezionalmente ammesse sceneggiature pervenute dopo tale data..
4. **SEDE E RECAPITI.** Il concorso ha sede in Busto Arsizio, presso il domicilio del Presidente della Segreteria. Le sceneggiature dovranno essere recapitate al seguente indirizzo:
Associazione B.A. Film Factory – Concorso di sceneggiatura – Corso Europa n. 6, Busto Arsizio (VA) 21052.
5. **PREMI.** Sono istituiti due tipi di premi: in danaro e onorifici. I premi sono cumulabili e può pertanto, a titolo di esempio, essere assegnato il primo premio assoluto a una sceneggiatura che abbia ricevuto anche premi speciali e/o onorifici. Qualora nessuna opera abbia i requisiti artistici richiesti, uno o più premi possono – a giudizio insindacabile della Giuria – non essere assegnati. Il premio in danaro sarà costituito da tutte le quote associative di cui al successivo punto 8.7 apportate dai concorrenti (“monte premi”) e, se minore dell'importo indicato al punto 5.1, dall'integrazione dell'ente organizzatore, che assicura l'importo minimo appresso indicato. Pertanto, qualora le quote associative totali fossero di importo superiore a quello indicato al punto 5.1, il predetto premio sarà aumentato a tale ultimo importo. I premi in palio sono i seguenti, gli importi appresso indicati sono da intendersi al lordo di imposte:
 - 5.1. **PREMIO LUIGI BANDERA:** premio in denaro di € 3.500 riservato all'opera giudicata dalla Giuria di maggior valore artistico;
 - 5.2. **PREMIO FACIBA:** premio Onorifico riservato alla miglior sceneggiatura opera prima per lungometraggio cinematografico.È facoltà degli organizzatori di istituire ulteriori premi in danaro, destinati ai beneficiari dei premi indicati ai numeri 5.1, 5.2 e 5.3 o ad altri autori, secondo criteri da stabilire. Tutte le opere destinatarie di premi, sia onorifici che in danaro, saranno segnalate al mondo della produzione e rese note al pubblico a mezzo stampa o tramite altre modalità di diffusione. Ne sarà inoltre promossa la traduzione in opera cinematografica (o televisiva), come previsto al punto 13.
6. **GIURIA.** La giuria funzionerà secondo quanto stabilito in apposito separato regolamento ed è composta da:
 - 6.1. Presidente della Giuria, che presiederà le riunioni (che si terranno come previsto da apposito regolamento), consegnerà i premi, rappresenterà la Giuria in ogni occasione e avrà tutti i poteri e le facoltà dei Giudici ordinari;
 - 6.2. Componenti della Giuria Locale, nel numero massimo di sette, rappresentanti dell'ente organizzatore del B.A. Film Festival;

- 6.3. Giudici monisti, senza numero massimo e indicativamente in un numero superiore a cento scelti tra rappresentanti del mondo imprenditoriale, culturale e della pubblica autorità, che esprimeranno una valutazione scritta su una unica sceneggiatura o su singole sceneggiature, il cui punteggio concorrerà alle valutazioni della Giuria Locale; il voto di ciascun monista ha peso pari a un terzo di quello dei Giudici ordinari locali.
7. ASSEGNAZIONE DEI PREMI. I premi verranno consegnati dal Presidente della Giuria, alla presenza dei Giurati, durante la cerimonia di premiazione, che si terrà nella serata conclusiva del B.A. Film Festival. Dell'assegnazione dei premi verrà data pubblica notizia via internet, a mezzo stampa o per gli altri eventuali canali che saranno scelti a insindacabile giudizio della Segreteria del concorso. I candidati all'assegnazione dei premi, scelti tra tutti i concorrenti, saranno invitati alla cerimonia di premiazione e saranno altresì invitati ad eventuali incontri con la stampa o con il pubblico. Potrà essere richiesto ai candidati di rilasciare una intervista videoregistrata, che potrà avere pubblica diffusione. La partecipazione dei candidati a tutte queste attività sarà totalmente gratuita, essendo le stesse finalizzate principalmente a promuovere la loro immagine professionale / artistica.
8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE SCENEGGIATURE. Le sceneggiature dovranno essere presentate e inviate tramite posta o altra modalità di consegna, in triplice copia dattiloscritta su fogli formato A4 (carattere 12), all'indirizzo di cui al precedente punto 4. La sceneggiatura si intenderà ammessa nel momento dell'invio di una e-mail di conferma, previa verifica della completezza della documentazione. Ciascun partecipante dovrà presentare i documenti appresso elencati, la cui mancanza, totale o parziale (con la sola eccezione di quelli indicati al punto 8.6), potrà portare alla mancata ammissione dell'opera:
- 8.1. file portante l'intero testo della sceneggiatura in formato Microsoft WORD (versione 97 o successiva) su CD;
 - 8.2. curriculum vitae dattiloscritto generale dell'autore, portante le precedenti esperienze di vita (studi scolastici, esperienze di lavoro di qualsiasi genere, sport, ogni altro dato che si desidera fornire, con esclusione dei "dati sensibili" previsti dalla legge sulla privacy) e le precedenti esperienze artistiche, con particolare riguardo a precedenti lavori o riconoscimenti di qualsiasi genere in campo cinematografico, televisivo, operistico o televisivo. Qualora l'autore avesse realizzato, in qualità di regista o in ogni altra veste (da specificare) materiale audiovisivo (cortometraggi, videoclip o altro) dovrà allegare apposita scheda descrittiva di tale materiale, portante il titolo, la durata, la specifica del ruolo svolto e il supporto (VHS, pellicola, ecc.) su cui tale materiale è disponibile;
 - 8.3. scheda di adesione, sottoscritta in originale in ogni punto che ne richieda la sottoscrizione;
 - 8.4. copia del presente regolamento, firmata per accettazione in ogni pagina;
 - 8.5. sinossi della sceneggiatura e *file* della stessa, per il quale si applica quanto indicato al punto 8.1. La sinossi non deve assolutamente eccedere le dieci pagine (di venticinque righe cadauna, carattere 12) e deve possibilmente non essere più breve di cinque pagine, da presentare in triplice copia;
 - 8.6 documenti facoltativi: descrizione dei luoghi, dei personaggi, dei tempi e dei ritmi delle singole scene, ecc. Il tutto su supporto cartaceo e su supporto informatico, secondo le modalità e le caratteristiche indicate al punto 8.1
 - 8.7 copia del bonifico dell'importo di € 90,00 (novanta) effettuato a favore del conto corrente n. 1219-55, intestato all'associazione B.A. Film Factory, presso il Credito Valtellinese, sede di Busto Arsizio (CAB 22800 - ABI 05216 - IBAN IT88G0521622800000000001219), , per la costituzione del monte premi.
- I testi dattiloscritti delle sceneggiature, la documentazione di qualsiasi tipo presentata e le quote versate a titolo di costituzione del monte premi come previsto al punto 8.7, non verranno restituiti in nessun caso (salva l'ipotesi di non assegnazione di premi in danaro), nemmeno in ipotesi di mancata ammissione, salva diversa libera decisione della Segreteria del concorso, che potrà pure stabilire versamenti minori in particolari casi, specialmente e per studenti.
- 9 AMMISSIONE. Le sceneggiature regolarmente presentate e regolarmente ricevute possono essere ammesse al concorso. L'ammissione è liberamente deliberata dalla Commissione di

preselezione, istituita in seno alle giurie, previo assenso della Segreteria del concorso per la regolarità della documentazione prodotta, in base a: un esame preliminare delle opere presentate, la numerosità delle sceneggiature pervenute, la data in cui queste vengono ricevute. La Commissione si riunisce periodicamente a tal fine e può avvalersi di collaboratori esterni. L'eventuale mancata ammissione, dovuta a qualsivoglia causa, non dà titolo all'autore di ottenere la restituzione della documentazione presentata, né alcun rimborso. Mediante la sottoscrizione della domanda di adesione o di copia del presente regolamento, l'autore che presenta una sceneggiatura per partecipare al concorso rinuncia ad ogni pretesa, azione o richiesta nei confronti degli organizzatori, componenti della Giuria o di chicchessia per il caso della mancata ammissione.

- 10 VALUTAZIONE. La valutazione delle sceneggiature ammesse verrà espressa da ciascun componente della Giuria in piena autonomia, secondo i canoni di giudizio cui ciascun componente deciderà liberamente di attenersi, avendo riguardo al contenuto artistico della sceneggiatura e alle concrete possibilità di realizzazione di un'opera cinematografica (o, eventualmente, televisiva) di valore. La Giuria si riunirà in Busto Arsizio o in altro luogo per esprimere il giudizio finale e assegnare i premi;
- 11 SCARICO DI RESPONSABILITÀ. Mediante la sottoscrizione della domanda di adesione o di copia del presente regolamento, l'autore che presenta una sceneggiatura per partecipare al concorso dichiara di essere pienamente cosciente del fatto che:
 - 11.6 ciascuna opera presentata sarà letta e valutata da operatori del settore cinematografico, teatrale, letterario o televisivo o da persone che possono, anche solo in via eventuale od occasionale, essere o venire in contatto con tali operatori;
 - 11.7 da tali letture o da tali contatti potrà derivare ispirazione per la futura realizzazione di opere o di singole scene;
 - 11.8 che, per altro verso, future opere cinematografiche, teatrali, televisive, fotografiche, letterarie o di altro genere realizzate da persone venute a contatto con le sceneggiature presentate, potranno anche solo occasionalmente costituire libere elaborazioni delle sceneggiature presentate nonché avere similitudini con alcune delle sceneggiature presentate o con parti di esse, con o senza collegamento con la presentazione di tali sceneggiature.In relazione a tutto quanto precede, mediante la sottoscrizione della domanda di adesione o di copia del presente regolamento, l'autore che presenta una sceneggiatura per partecipare al concorso rinuncia irrevocabilmente ad ogni pretesa e ad ogni azione, richiesta o rivalsa nei confronti dei membri della Giuria, degli organizzatori del concorso o del B.A. Film Festival e di tutte le persone a qualsiasi titolo coinvolte nel concorso o nel predetto Festival, con ampio e finale scarico sin da ora per ogni responsabilità in merito. Parimenti l'Autore garantisce espressamente che la sceneggiatura presentata è inedita ed originale e non lede in alcun modo diritti di terzi; a tal riguardo manleva espressamente l'Organizzazione del concorso da qualsivoglia pretesa da chiunque avanzata.
12. MANDATO PER LA REALIZZAZIONE DEL FILM. Ciascun autore, mediante sottoscrizione nella scheda di adesione, conferisce mandato alla Segreteria del concorso per promuovere la realizzazione di un'opera cinematografica (o televisiva) basata sulla sceneggiatura presentata al concorso. Tale mandato, in caso di assegnazione di qualsiasi premio all'autore, diverrà irrevocabile sino al 31.12.2010 e fino a tale data l'autore non potrà concedere a terzi i diritti relativi all'opera premiata. Le condizioni di cessione ai soggetti individuati dalla Segreteria del concorso saranno liberamente negoziate dall'autore. Il presente mandato viene conferito nell'interesse dell'autore, essendo finalizzato a promuoverne la figura professionale, ma è tuttavia irrevocabile sino al 31.12.2010 a tutela dell'attività che la Segreteria del concorso promuoverà a tal fine. Tutti i diritti delle opere presentate al concorso restano comunque di piena ed esclusiva titolarità dell'autore, nonostante l'eventuale assegnazione di premi, che non hanno natura di corrispettivo per l'acquisizione degli stessi.
13. IMPEGNO ALLA MENZIONE DEL PREMIO. Gli autori che presentano opere al concorso si impegnano irrevocabilmente, nel caso di vincita di premi in danaro o onorifici, a far menzionare i riconoscimenti avuti nelle opere cinematografiche o televisive tratte dalle sceneggiature

premiare. A tal fine provvederanno a stipulare apposite pattuizioni al momento della cessione dei diritti inerenti le opere premiate, prevedendo che la menzione dovrà essere riportata: nei titoli di testa dei film; nei manifesti da affiggere all'esterno delle sale cinematografiche; in tutto il materiale (audiovisivo o scritto, inclusi i comunicati stampa) inerente il lancio pubblicitario dell'opera realizzata. La dicitura che dovrà essere inclusa sarà "B.A. Film Festival 2010", seguita dal nome del premio, così indicato:

13.1. "Premio Luigi Bandera – alla migliore sceneggiatura per lungometraggio cinematografico 5.1;

13.2. "Premio Faciba - Premio onorifico alla migliore opera prima per lungometraggio cinematografico", in caso di assegnazione del premio di cui al punto 5.2;

13.3. "Menzione speciale della giuria", in caso di assegnazione del premio;

13.4. Altra denominazione da definire, nel caso di istituzione di ulteriori premi.

14. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia, con il solo limite di cui all'art. 806 c.p.c., che dovesse insorgere in relazione ai rapporti oggetto del presente regolamento – incluse le questioni relative al diritto d'autore e a qualsiasi pretesa dei concorrenti, nessuna esclusa – sarà devoluta al giudizio di un collegio arbitrale, composto di tre membri, nominati:

- uno, con funzione di presidente del collegio arbitrale, dall'assessore della cultura della Regione Lombardia o, in subordine, della Provincia di Varese o, in subordine, del Comune di Busto Arsizio;
- uno dal Presidente attuale della Giuria, Carlo Lizzani, ovvero, in caso di suo impedimento, dal Giudice più anziano disponibile;
- e, il terzo, dall'attuale Presidente della Segreteria del Concorso, dott. Gabriele Tosi ovvero, in caso di suo impedimento, dal Segretario più anziano o dal Presidente della Segreteria *pro tempore*.

In caso di mancata designazione da parte di uno di questi soggetti, provvederà alla designazione il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio.

Il collegio arbitrale giudicherà in via rituale, secondo equità.

L'arbitrato avrà sede in Busto Arsizio o in altra sede unanimemente decisa dagli arbitri.